

1° Conferenza Federale degli Amministratori Locali della Lega Nord
Milano, 24 ottobre 2009

On. Maria Piera Pastore – Responsabile Federale Enti Locali

Diamo inizio a questa “1° Conferenza Federale degli Amministratori Locali della Lega Nord” ricordando, innanzitutto, che questa giornata è stata voluta dal Segretario Federale e che il Ministro Bossi sarà presente e concluderà i nostri lavori.

Vorrei poi darvi qualche dato.

Ad oggi abbiamo 361 sindaci, 1156 assessori comunali e 2635 consiglieri comunali (dato provvisorio poiché alcune province non ci hanno comunicato gli aggiornamenti).

Abbiamo 13 presidenti di provincia, 96 assessori provinciali e 254 consiglieri provinciali.

Anche il numero dei sindaci donna è aumentato: con le ultime elezioni è passato dal 10% al 15,78%.

Ancora poche ma si tratta di una percentuale comunque in linea con la scarsa rappresentanza femminile nelle istituzioni. E spero proprio che questo dato sia destinato ad aumentare.

A questa giornata sono stati invitati a partecipare i sindaci, i presidenti di provincia, gli assessori e consiglieri regionali (compresi i presidenti dei consigli regionali) e i responsabili nazionali enti locali.

Non per escludere altri.

Una scelta dettata dal fatto di contenere, per esigenze di spazio, il numero dei partecipanti e di affrontare le tematiche che interessano gli enti locali dando voce alle esigenze di chi governa il territorio.

Conosco molti di Voi ma, con le ultime elezioni amministrative, sono stati eletti tanti sindaci.

Quindi, l’obiettivo è proprio quello di farvi conoscere, di rendere evidente quale è la forza della Lega Nord nelle autonomie locali, nel rendervi partecipi delle iniziative del nostro Movimento ma, anche di non farvi sentire soli.

In altri tempi, anch’io sono stata sindaco e, pur se credo che sia il ruolo più impegnativo ma anche più bello che si possa rivestire, credo sia un incarico in cui ci si possa sentire soli e anche un po’ abbandonati: troppi problemi, troppe richieste.... magari ci sono malumori all’interno della maggioranza, ecc.

Sono certa che tutto ciò a Voi non accade ma è bene essere consapevoli che la Lega Nord appoggia i propri amministratori locali e che offre loro una struttura, degli strumenti e degli indirizzi.

Sento a volte dire che gli amministratori, quando hanno un problema, non sanno a chi rivolgersi.

Poi sento anche affermare che la Lega Nord su certi argomenti non ha una linea politica.

Su questo vorrei fare chiarezza.

La Lega Nord conduce da sempre le stesse battaglie e mantiene da sempre gli stessi obiettivi.

E, su ogni questione, esiste una linea politica.

Per essere di aiuto agli amministratori locali, a livello territoriale dovrebbe essere organizzata la struttura enti locali. Struttura che esiste a livello federale.

Proprio lo Statuto della Lega Nord prevede un responsabile federale enti locali e, in ogni nazione, un responsabile nazionale enti locali e l’organizzazione dovrebbe spingersi almeno a livello provinciale.

Quali sono gli obiettivi?

Coordinare gli interventi sul territorio, coordinare gli amministratori locali di maggioranza e di minoranza, adottare iniziative comuni, evidenziare i problemi, trasferire informazioni.

Quante volte, in passato, mi sono sentita dire “non si può fare”.

Bene, credo che oggi questa obiezione non sia accoglibile dato che, visto il grande numero di amministratori locali, è necessario individuare un responsabile provinciale enti locali a cui si possa fare riferimento, una persona che sia di aiuto, che raccolga e trasferisca le istanze, che sappia a chi rivolgersi in caso di necessità.

Quindi è indispensabile, a mio parere, far passare le informazioni e questo è spesso stato un problema. Del resto, anche per questa giornata, ho potuto verificare che l'invito non era stato comunicato ad alcuni responsabili nazionali enti locali.

Inoltre, nelle sezioni vengono affisse le comunicazioni più varie ma spesso mancano quelle riguardanti gli enti locali.

Dicevo che, ormai da anni, ogni nazione ha un responsabile nazionale enti locali e così avviene a livello federale.

A livello federale c'è l'Ufficio di segreteria politica federale che si occupa anche di enti locali.

Una decina di persone che, con competenza su materie specifiche, sono a disposizione delle segreterie e di tutti gli eletti nelle istituzioni, così come dei singoli che si rivolgono a noi per avere chiarimenti, informazioni, ecc.

Voglio sottolineare, se ancora ce ne fosse bisogno, che si tratta di una struttura che affianca e non sostituisce i segretari eletti. Tanto che i responsabili enti locali sono proprio nominati, ai vari livelli, dai segretari provinciali, nazionali e dal Segretario Federale.

Quindi è bene sottolineare che il nostro Movimento si esprime attraverso le segreterie provinciali e nazionali.

Come opera l'Ufficio di segreteria politica federale?

Raccogliamo le istanze; forniamo informazioni tecniche, amministrative e politiche al territorio; teniamo una banca dati degli eletti; prepariamo le bozze di programma per le elezioni comunali, provinciali e, in passato, regionali; organizziamo e teniamo le scuole quadri e prepariamo il materiale necessario; predisponiamo documenti di approfondimento, odg, mozioni, ecc.

Diamo supporto anche attraverso il sito padania office.

E, come molti di voi sanno, potete contattarci in ogni momento tramite fax, e-mail, telefono.

Sarebbe però corretto rispettare la struttura territoriale e quindi coordinarsi innanzitutto a livello provinciale e nazionale ma, in ogni caso, siamo a vostra disposizione.

Potete e, anzi Vi invito, a darci suggerimenti, proporci iniziative, mandarci mozioni, odg, ecc. da veicolare sul territorio.

Noi insomma ci occupiamo di contenuti e non di organizzazione.

Abbiamo però organizzato questa Conferenza e spero vorrete perdonarci eventuali disagi.

Ne approfitto per ringraziare i funzionari dell'Ufficio di Segreteria Politica Federale che sono qui presenti, e i collaboratori della Lega Lombarda per la loro disponibilità.

E vorrei ringraziare in particolare il Segretario Nazionale della Lega Nord Lega Lombarda on. Giancarlo Giorgetti.

Una cosa che mi sembra importante sottolineare è che occorre lavorare in sintonia.

Voglio dire che, nel territorio provinciale, il responsabile provinciale enti locali deve essere un collaboratore del segretario provinciale e coordinare tutti gli eletti della Lega Nord, di maggioranza e di minoranza, di quel territorio.

C'è un altro argomento che molti di voi mi hanno già sentito affrontare, soprattutto nelle scuole quadri, ma che credo sia importante evidenziare anche in questa occasione.

Chi diventa sindaco o presidente di provincia o assessore entra in un meccanismo impegnativo che richiede tempo e lavoro.

Visto che siamo tutti militanti, Vi suggerisco di non trascurare la sezione, di partecipare alle iniziative del movimento, alle feste, agli incontri.

Ma, occorre anche far comprendere ai militanti che amministrare un ente non è un gioco.

Di fatto, a chi non è dentro le istituzioni sembra tutto facile perché non si rende conto di quanto lavoro sia necessario.

Un altro suggerimento riguarda più strettamente l'aspetto politico – amministrativo e cioè il rapporto che deve essere instaurato con il consiglio comunale e, soprattutto, con i propri consiglieri di maggioranza.

Detto brutalmente, gli assessori si possono revocare ma i consiglieri possono sfiduciare il sindaco, far mancare il numero legale o non condividere la linea amministrativa.

Se è vero che, negli anni, il ruolo del consiglio in qualche modo ha perso importanza, è anche vero che avete bisogno dei vostri consiglieri.

Sarebbe meglio porre maggiore attenzione nella fase precedente alle elezioni, cioè quella in cui si predispongono le liste dei candidati al consiglio ma, in ogni caso, non sottovalutate le istanze dei consiglieri, considerateli, coinvolgeteli, sopite ogni possibile malumore.

Non delegate questo ruolo: per i consiglieri la vostra porta deve essere sempre aperta.

Se siete un gruppo, se fate gruppo potete risolvere ogni difficoltà amministrativa.

Mi permetto di dire queste cose ai nuovi eletti perché, a volte, prestare un po' di attenzione evita che le questioni si ingrandiscano e perché mi rendo conto che, quando manca il tempo, quando si hanno troppe cose da fare, si rischia di sottovalutare un disagio che, se non viene risolto, può diventare un grosso problema.

Oggi, affronteremo diversi temi.

Parleremo di sicurezza, di autonomie, di federalismo, della presenza nelle associazioni degli enti locali e altro ancora.

Non riusciremo certamente ad affrontare tutti gli argomenti che vi stanno a cuore.

E' stata data priorità a chi amministra gli enti locali e quindi interverranno i sindaci e i presidenti di provincia. Alcuni sono anche parlamentari, altri rivestono anche altri ruoli.

Alcuni di Voi hanno chiesto di poter intervenire e si cercherà di dare la parola a tutti.

L'importante è instaurare una buona prassi che venga adottata anche a livello territoriale e che sia chiaro ed evidente che i nostri amministratori locali hanno dei riferimenti e devono sapere a chi rivolgersi.

Siamo un grande Movimento e dobbiamo essere consapevoli della nostra forza, la forza delle idee e della concretezza.

Quella forza che ci deriva dalla vicinanza alla nostra gente e di cui ci dà esempio il nostro Segretario Federale.